

Capitolato Speciale d'appalto - Bando di gara a licitazione privata per uno studio finalizzato alla predisposizione del Piano di riqualificazione del sistema fieristico campano e della redazione della nuova normativa regionale .

La Regione Campania - Assessorato alle Attività produttive, Commercio e Artigianato - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, indice un bando di gara per uno studio di fattibilità finalizzato alla predisposizione del Piano di riqualificazione del sistema fieristico campano.

Art. 1: Oggetto

Art. 2: Diffusione dei risultati

Art. 3: Partecipazione alla gara

Art. 4: Criteri e metodi di formulazione e presentazione delle offerte di partecipazione

Art 5: Prescrizioni

Art. 6: Procedura di gara e aggiudicazione

Art. 7: Criteri di valutazione ed aggiudicazione

Art. 8: Stipula del contratto

Art. 9: Durata del contratto

Art. 10: Documenti che compongono il contratto

Art. 11: Deposito di Garanzie

Art. 12: Ammontare del corrispettivo dell'incarico

Art. 13: Finanziamento e condizioni di pagamento

Art. 14: Spese contrattuali ed oneri diversi

Art. 15: Ritardi e penali

Art. 16: Proprietà dei prodotti

Art. 17: Responsabilità ed obblighi dell'Appaltatore

Art. 18: Clausola di risoluzione anticipata

Art 19: Recesso unilaterale

Art. 20: Trattamento dei dati personali

Art. 21 Foro competente

SERVIZI E ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1

Oggetto

La Regione Campania, promuove manifestazioni ed eventi fieristici al fine di valorizzare lo sviluppo economico dei sistemi produttivi campani nei diversi settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi. L'attività fieristica dovrà pertanto ispirarsi a criteri di concorrenza ed imprenditorialità, al fine di qualificare l'offerta di esposizioni e valorizzare i quartieri fieristici attrezzati ad ospitare le manifestazioni, con la possibilità per la Regione stessa di candidarsi a "polo fieristico" per l'intera area del Mediterraneo.

Il bando ha per oggetto l'affidamento di uno studio di fattibilità finalizzato alla identificazione delle migliori soluzioni per la promozione e la riqualificazione del sistema fieristico campano in un'ottica di marketing e sviluppo del territorio.

In particolare lo studio dovrà:

- rappresentare uno strumento di valutazione per indirizzare i futuri interventi a carattere regionale finalizzati ad una razionalizzazione e sviluppo adeguato del sistema fieristico campano all'interno di un più ampio contesto nazionale ed internazionale ;
- consentire la definizione di adeguate strategie di sviluppo, individuare eventuali nuove localizzazioni e o delocalizzazioni, determinare funzioni e dimensionamenti degli impianti e delle vie di accesso necessarie per garantire il pieno inserimento del sistema fieristico campano nella rete distributiva nazionale e internazionale;
- valutare le sinergie che si potranno sviluppare con il settore del turismo, della ricettività diffusa e dei beni culturali, nonché definire le condizioni necessarie per promuovere e valorizzare le produzioni e le vocazioni tipiche comprensoriali;
- contenere la proposta di un piano di investimenti di medio e lungo termine, nonché una o più ipotesi di piano finanziario con le indicazioni delle fonti alternative di finanziamento.

La realizzazione dello studio sarà articolata in quattro azioni operative, di seguito specificate:

- 1) *Inquadramento dello scenario competitivo di riferimento nazionale ed internazionale*
- 2) *Analisi dell'attuale sistema fieristico della Regione Campania*
- 3) *Analisi di coerenza tra il sistema produttivo locale campano - con particolare attenzione alle logiche distrettuali - ed il sistema fieristico regionale*
- 4) *Costruzione degli scenari, proposta di progetto di sistema e descrizione dei risultati attesi.*

Al termine delle azioni 1), 2), 3) di cui sopra, il committente dovrà predisporre un report analitico con i risultati delle attività relative alle singole fasi e con la indicazione di possibili soluzioni di scenario da attivare nella successiva fase 4). Tale documento dovrà essere trasmesso agli uffici regionali di cui al punto 1) del bando di gara entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto. Nei successivi 30 giorni la Amministrazione Regionale provvederà ad approvare il documento. Qualora si rilevi la esigenza di integrazioni, i suddetti Uffici hanno facoltà di richiedere per iscritto al committente chiarimenti o spiegazioni entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del documento. Il committente è tenuto ad adempiere nei successivi 30 giorni. Se tali integrazioni sono ritenute soddisfacenti e pertanto l'Amministrazione aggiudicatrice non ha necessità di richiedere ulteriori integrazioni, la stessa provvede alla approvazione del documento.

La fase 4) dovrà essere conclusa entro e non oltre il termine complessivo di 365 giorni rispetto alla data di sottoscrizione del contratto. In ogni caso il committente avrà comunque un termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione del documento relativo alle fasi 1), 2), 3) per completare le attività di cui alla fase 4).

1. Inquadramento dello scenario competitivo di riferimento nazionale ed internazionale

Le attività da svolgere in questa fase sono le seguenti:

- 1.1. **Analisi e valutazione dei principali sistemi fieristici nazionali ed analisi sintetica dei più rilevanti sistemi internazionali.** In detta analisi si dovrà porre particolare attenzione alle correlazioni esistenti tra sistemi fieristici e politiche di sviluppo locale attuate nelle altre regioni e negli altri paesi esaminati.

- 1.2. Analisi delle principali articolazioni organizzative, intendendo per tali l'insieme dei quartieri fieristici, dei luoghi espositivi, degli enti fieristici, dei soggetti organizzatori e delle manifestazioni fieristiche con indicazione a titolo esemplificativo della sede, settore, qualifica, classificazione, periodicità e durata, numero di edizioni, superficie espositiva, numero e categoria degli espositori, e provenienza dei visitatori. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla valutazione dei sistemi fieristici "virtuali" o che adottano Internet quale elemento integrativo della propria offerta. In detta analisi dovranno anche essere indicati in modo sintetico i dati reddituali sulla gestione dei sistemi fieristici analizzati aventi caratteristiche similari a quello campano.
- 1.3. Analisi della concorrenza derivante da strutture/quartieri fieristici limitrofi. Tale analisi deve tener conto della possibilità di candidare il "Polo fieristico campano" quale interlocutore privilegiato per l'intera area del Mediterraneo. Nell'ambito della valutazione dei potenziali concorrenti si dovrà tener conto sia dei principali quartieri fieristici esistenti nelle regioni limitrofe, sia di quelli in corso di realizzazione. Detta analisi, inoltre dovrà rappresentare un significativo elemento di riferimento in relazione alle proposte che saranno formulate nella successiva fase 4) del presente articolo.
- 1.4. Verifica delle attuali forme di collaborazione esistenti tra enti fieristici di regioni e nazioni diverse e valutazioni delle possibili ulteriori forme di integrazione.
- 1.5. Verifica dei settori merceologici e/o di servizi di interesse non ancora oggetto di particolari eventi fieristici.

2. Analisi della situazione attuale dell'assetto del sistema fieristico della Regione Campania

Le attività da svolgere in questa fase sono le seguenti:

- 2.1 Analisi delle strutture (quartieri fieristici e luoghi espositivi): localizzazione, soggetto gestore (ente fieristico) e attuale organizzazione, dimensioni, flussi annui degli eventi fieristici ospitati in termini di numero e tipologia, capacità potenziali a breve e lungo termine anche con riferimento ad eventi fieristici nazionali ed internazionali.
- 2.2 Analisi della tipologia di flussi generati con particolare riguardo all'entità dell'utenza per luogo di origine e di destinazione, qualità dei servizi offerti, con particolare riguardo al numero dei buyers nazionali ed internazionali invitati e pervenuti agli eventi; grado di fidelizzazione delle aziende espositrici; esistenza o meno di un sistema di monitoraggio dei risultati.
- 2.3 Modello di analisi competitiva dell'attuale sistema fieristico campano: vincoli e opportunità di natura strutturale, amministrativa, organizzativa e finanziaria. Definizione di un modello organizzativo di benchmark attuabile nel sistema fieristico regionale derivante dall'analisi comparata eseguita nelle fasi 1) e 2) del presente articolo.

3. Analisi di coerenza tra il sistema produttivo locale campano - con particolare attenzione alle logiche distrettuali - ed il sistema fieristico regionale

Le attività da svolgere in detta fase sono così sintetizzabili :

- 3.1. Analisi di settore.
- 3.2. Analisi territoriale e/o distrettuale.
- 3.3. Tasso di incidenza sullo sviluppo del sistema imprenditoriale locale in termini di capacità di valorizzazione delle produzioni locali.
- 3.4. Stima del potenziale bacino d'utenza in termini di visitatori e di espositori.

4 Costruzione degli scenari, proposta di progetto di sistema e descrizione dei risultati attesi

Le attività da svolgere in questa fase dovranno essere finalizzate alla identificazione delle migliori ipotesi di intervento regionale che dovranno evidenziare la proposta di progetto di piano di riqualificazione del sistema fieristico campano. Nell'ambito delle soluzioni proposte dovrà essere, altresì, definita un'ipotesi di intervento che tenga conto delle potenzialità offerte da Internet, sia come elemento accessorio alle strutture fieristiche tradizionali, sia come intervento autonomo.

Lo studio dovrà valutare economicamente e finanziariamente le ipotesi proposte attraverso uno specifico Business plan che dovrà comporsi delle seguenti parti:

- 4.1. Inquadramento territoriale con identificazione dell'attuale offerta di infrastrutture, con particolare riguardo ai sistemi della mobilità, per individuare le possibili soluzioni urbanistiche e le aree dove eventualmente allocare un nuovo quartiere fieristico.
- 4.2. Fattibilità tecnico-amministrativa delle soluzioni proposte.
- 4.3. Fattibilità economico-finanziaria delle soluzioni proposte con particolare riferimento alla identificazione delle fonti di copertura (comunitarie, nazionali, regionali, pubblico-private, private) e all'indicazione delle modalità e dei tempi di attivazione dei principali strumenti finanziari disponibili.
- 4.4. Analisi SWOT delle soluzioni proposte.

- 4.5. Valutazione comparata delle scelte di progetto individuate attraverso la descrizione dei risultati attesi diretti ed indiretti.
- 4.6. Valutazione delle sinergie attuabili nel settore turismo, con particolare riguardo alla recettività diffusa e alla valorizzazione dei beni culturali.

Art. 2

Diffusione dei risultati

Tutti gli elaborati conclusivi oggetto del presente capitolato dovranno essere consegnati su supporto cartaceo ed informatico in almeno n. 5 copie.

SPECIFICHE DI ADESIONE AL BANDO DI GARA

Art. 3

Partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara le imprese, le società, gli enti pubblici e privati, le associazioni e fondazioni ed ogni altra persona giuridica pubblica o privata, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art.11 del D.Lgs 157/95 come modificato dall'art.9 del D.Lgs. 65/2000:

- iscritti alla CCIAA o riconosciuti a mezzo di D.P.R., o iscritti nei rispettivi albi professionali, ovvero iscritti negli equivalenti registri previsti dalle legislazioni degli altri stati membri dell'Unione Europea;
- che non versino in alcuna delle cause di esclusione ex art. 12, D. Lgs. n. 157/95;
- in regola con la vigente normativa antimafia (D.P.R. n. 252/98);
- in regola con la normativa che disciplina il lavoro dei disabili (L. 68/99);
- in possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente capitolato speciale d'oneri.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei ciascun soggetto non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente, né può partecipare a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e della o delle unità concorrenti di cui risulti partecipante.

Art. 4

Criteri e metodi di formulazione e presentazione delle offerte di partecipazione

Le offerte, redatte in lingua italiana, complete della relativa documentazione, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro le ore 12.00 del quarantesimo giorno dalla data di ricezione della lettera di invito, inviata con raccomandata A.R., da parte della Amministrazione aggiudicatrice al seguente indirizzo: Regione Campania, Assessorato alle Attività produttive, Commercio e Artigianato - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, Centro Direzionale, Isola A6, Napoli-Italia - tel.39.081 7966906 - FAX. 39.081 7966816 .

I concorrenti stranieri dovranno produrre tutta la documentazione richiesta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da un pubblico ufficiale del Paese d'origine.

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura: "*Offerta per l'affidamento dello studio di fattibilità per la predisposizione del Piano di riqualificazione del sistema fieristico campano*".

Detto plico dovrà, a pena di esclusione, contenere tre buste singolarmente chiuse, controfirmate per esteso dal rappresentante legale sui lembi, ciascuna delle quali dovrà recare la dicitura relativa al contenuto di ciascuna di esse secondo le seguenti dizioni:

- *Busta A: "documentazione"*;
- *Busta B: "offerta tecnica"*;
- *Busta C: "offerta economica"*.

Tutta la documentazione pervenuta diverrà proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara di quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire le offerte nel luogo e nei termini stabiliti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Busta A) : "documentazione"

La busta A) dovrà contenere, i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme previste dalla legge 15/68, dalla legge 127/97, del DPR 403/98, e dal DPR N. 445/2000 con allegata copia del documento di identità in corso di validità che attesti quanto segue:
- l'assenza di condizioni ostative ai sensi della vigente normativa antimafia;

- l'aver visionato e preso conoscenza della documentazione di gara, l'accettazione di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenute; l'aver ricevuto tutti i chiarimenti ritenuti necessari; il possesso delle capacità tecniche operative ed economiche per far fronte all'appalto e l'aver giudicato congruo e remunerativo il prezzo a base d'asta della gara;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a comporre il gruppo di lavoro con almeno, pena l'esclusione, le seguenti figure professionali: 1 esperto coordinatore del gruppo di lavoro, 4 consulenti Senior:
- N. 1 esperto coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in materia di gestione di progetti complessi aventi caratteristiche simili al presente studio;
- N. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in analisi costi-benefici e/o di valutazione di progetti di investimento;
- N. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in urbanistica e/o di politiche di sviluppo del territorio;
- N. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nella elaborazione di piani strategici, e/o di marketing e di politiche di distribuzione;
- N. 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in diritto amministrativo.
- l'impegno del soggetto concorrente a non modificare la composizione del gruppo di lavoro senza esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Si precisa che l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione a modificare il gruppo di lavoro non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte, inoltre qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo di sospensione o dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

- b) Elenco dei nominativi, dei titoli di studio, delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali dei soggetti componenti il gruppo di lavoro, unitamente ai curricula dagli stessi sottoscritti. Per ciascun soggetto dovranno essere indicati gli estremi del rapporto di dipendenza ovvero del contratto per prestazioni professionali. Nel caso in cui questo ultimo non risulti ancora perfezionato dovrà essere allegato un impegno formale alla stipula del contratto preliminarmente alla convezione con l'Amministrazione aggiudicatrice. Quest'ultima si riserva di procedere ad accertamenti intesi ad appurare l'effettivo possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza dichiarati;
- c) Scheda di sintesi composta al massimo di n. 1 cartella dattiloscritta, formato A4, corpo 12, con non più di 25 righe per facciata, relativa ai più significativi studi di fattibilità e/o incarichi simili svolti dal soggetto proponente (al max n. 10 schede);
- d) Indicazione del numero medio di persone occupate negli esercizi finanziari 1999-2000-2001;
- e) Certificazione di avvenuta prestazione della garanzia pari al 5% dell'importo a base d'asta, da costituire in uno dei modi previsti dall'art.1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.
- f) Certificato generale del casellario giudiziale del titolare se trattasi di ditta individuale, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art.2506 del codice civile.

Nel caso di RTI nella busta A) devono essere presenti le analoghe dichiarazioni del legale rappresentante di ciascun soggetto associato per la parte di propria competenza.

Inoltre i Raggruppamenti Temporanei dovranno, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs.157/95:

- produrre copia conforme all'originale dell'atto con il quale si conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una delle imprese designata come capogruppo.
- indicare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese ed il loro impegno in caso di aggiudicazione della gara e di conformarsi alla disciplina prevista dal presente capitolato.

Busta B: "offerta tecnica"

La busta B) dovrà contenere una dettagliata relazione progettuale per ciascuna attività di cui all'art. 1 del presente capitolato d'onere non eccedente le 40 cartelle dattiloscritte, formato A4, corpo 12, con non più di 25 righe per facciata, comprensiva di eventuali schemi grafici illustrativi, nella quale dovrà essere specificato altresì il cronoprogramma delle attività, gli obiettivi delle stesse, l'organizzazione del lavoro, nonché la previsione dell'attività specifica di ciascuna risorsa professionale impiegata espressa in ore/uomo. La documentazione presentata dovrà essere siglata e timbrata in ogni pagina dal legale rappresentante ed in ultima pagina sottoscritta con timbro e firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di RTI da costituire, dovrà essere siglata e sottoscritta da ciascun rappresentante legale delle imprese componenti il RTI.

La relazione di progetto potrà, inoltre, contenere ogni elemento che il soggetto candidato ritenga utile per la qualificazione della propria offerta.

Busta C: "offerta economica"

La busta C) dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione dell'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, chiaramente indicata in lettere e cifre comprensiva di IVA. In ipotesi di discordanza si considererà valida l'offerta in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal rappresentante legale del soggetto concorrente, ovvero, da ciascun rappresentante legale in caso di costituendo RTI. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento o parziali.

Art 5

Prescrizioni

1. Il recapito del plico entro il termine prescritto dal capitolato rimane ad esclusivo rischio del mittente.
2. Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.
3. Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.
4. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.
5. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa mentre l'Amministrazione è vincolata solo con la stipula del contratto.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara nonché alla stipula del contratto senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa a riguardo.
7. Per le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica il disposto della legge 15/68, della L. 127/97, del D.P.R. 403/98 e del D.P.R. 445/2000.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli artt.2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, presentate da cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

Art. 6

Procedura di gara e aggiudicazione

I plichi contenenti le offerte che perverranno agli uffici regionali di cui al punto 1) del bando saranno inseriti in apposito elenco, con l'indicazione della data di arrivo e con le eventuali particolarità della ricezione. Nel caso di consegna a mano sarà rilasciata una ricevuta contenente le medesime indicazioni di cui al suddetto elenco.

La Commissione esaminatrice, dopo l'insediamento, avvia i propri lavori presso la sede della Regione (vedasi punto 1 del bando), procedendo in seduta pubblica all'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile. Ai soggetti candidati è comunicata la data e l'ora della seduta pubblica a mezzo telefax o telegramma. La partecipazione alla seduta è limitata, per motivi di praticabilità, ad un solo rappresentante per ciascuno dei soggetti candidati.

I lavori della Commissione iniziano con il riconoscimento delle offerte pervenute nei termini nonché con l'apertura, secondo l'ordine di registrazione d'arrivo presso gli uffici regionali di cui al punto 1) del bando, dei relativi plichi e la constatazione della presenza delle buste A), B), C).

Le offerte incomplete ovvero i plichi che non presentassero i contenuti previsti secondo le formalità del presente bando, sono escluse dalla prosecuzione della gara.

La seduta pubblica può subire anche sospensioni ed aggiornamenti secondo l'insindacabile giudizio del Presidente della Commissione. Dopo l'apertura dell'ultimo plico, i lavori della Commissione proseguono, in seduta pubblica, con l'apertura delle "buste A" di tutti i candidati che non siano esclusi. Saranno ammessi alle successive fasi di gara soltanto i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella "busta A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del presente capitolato speciale d'onere.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali per le quali sarà assegnato un termine massimo per la produzione ai partecipanti di tre giorni.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, e secondo l'ordine di arrivo dei plichi, procede all'apertura della "busta B" e all'esame della offerta tecnica contenuta al fine di valutare la qualificazione del servizio offerto, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel successivo art. 7 del presente capitolato e ne verbalizza i risultati.

Conclusa detta fase sarà nuovamente convocata la seduta pubblica per l'apertura da parte della Commissione della "busta C" contenente l'offerta economica e l'assegnazione del relativo punteggio, secondo la formula indicata all'art. 7 del presente capitolato.

In virtù del punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, la Commissione procede alla formazione della relativa graduatoria che, al termine, viene consegnata alla Amministrazione aggiudicatrice per le determinazioni conseguenti, con tutti gli atti della gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice, su proposta della Commissione, provvede alla aggiudicazione provvisoria della gara a favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio attribuito, risulti quella complessivamente più vantaggiosa.

Allo scopo di comprovare il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che l'Amministrazione richiederà, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente affidatario mentre impegna l'Amministrazione solo dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti a cui seguirà la determinazione di aggiudicazione definitiva.

Ove l'aggiudicatario, entro il termine stabilito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o la carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

Gli Uffici regionali di cui al punto 1) del bando, ai fini della aggiudicazione definitiva, potranno richiedere tutta la documentazione comprovante i contenuti delle dichiarazioni rese. L'aggiudicazione definitiva è, altresì, subordinata al positivo accertamento dell'insussistenza degli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia ed alla presentazione della cauzione definitiva da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione. La fideiussione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- validità pari alla durata delle attività,
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di 15 giorni dalla richiesta medesima.

L'aggiudicazione definitiva della gara di appalto in oggetto sarà disposta con specifica decretazione adottata dai competenti Uffici Regionali e di essa sarà data comunicazione nelle forme previste dalla Direttiva 92/50/CEE e dall'art.23 del D.Lgs 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7

Criteri di valutazione ed aggiudicazione

La selezione viene svolta tra gli offerenti che dimostrino di possedere i requisiti richiesti al punto 13 del bando di gara.

L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione esaminatrice all'uopo nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'incarico sarà aggiudicato, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione di specifici criteri di valutazione.

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base ai criteri di seguito esplicitati.

QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo 80

La commissione di valutazione avrà a disposizione complessivamente 80 punti per esprimere il proprio giudizio sulla corrispondenza dell'offerta alle esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice. In particolare articolerà la propria valutazione tenendo conto di quanto segue:

- | | |
|---|----------------------------|
| 7 a) Completezza e articolazione della proposta in relazione a contenuti, metodologie e strumenti adottati | fino ad un max di 40 punti |
| 7 b) Grado di coerenza e compatibilità del programma di lavoro con la struttura del gruppo di lavoro proposto, ivi compresa la distribuzione delle attività tra i vari componenti il gruppo | fino ad un max di 15 punti |
| 7 c) Previsione di forme di coordinamento con l'Amministrazione committente durante lo svolgimento dello studio e con eventuali altre Amministrazioni ed Enti | fino ad un max di 15 punti |
| 7 d) Ulteriori attività previste nel programma di lavoro proposto | fino ad un max di 10 punti |

La Commissione, dopo aver proceduto alla valutazione ed all'attribuzione dei punteggi, procederà alla normalizzazione degli stessi come segue :

-relativamente al punto 7 a) assegnando il punteggio massimo di 40 punti all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio relativo, e di seguito un punteggio a ciascuna altra offerta in proporzione applicando la seguente formula :

$$40 \times p/p \text{ max} = pn$$

dove :

40 = punteggio massimo assegnabile per la voce 7a);

p = punteggio assegnato per detta voce alla singola offerta tecnica

p max = maggior punteggio relativo assegnato alla migliore offerta per detta voce

pn = punteggio risultante dalla operazione di normalizzazione

Tale operazione sarà ripetuta anche per le altre voci 7b), 7c), 7d), utilizzando di volta in volta il punteggio massimo previsto (7b 15 punti ; 7c 15 punti; 7d 10 punti).

Successivamente il totale conseguito da ogni singolo soggetto proponente sarà normalizzato al punteggio massimo di 80, secondo l'applicazione della seguente formula :

$$80 \times pc/P \text{ max} = PF$$

dove :

80 = punteggio massimo assegnabile per l'offerta tecnica;

pc = punteggio complessivo assegnato all'offerta dopo la normalizzazione delle singole voci;

P max = maggior punteggio relativo assegnato ad un'offerta dopo la normalizzazione delle singole voci;

PF = punteggio finale risultante dopo tale operazione alla singola offerta:

Saranno ammesse alla valutazione economica solo i concorrenti che avranno conseguito prima dell'operazione di normalizzazione dei punteggi almeno 50 punti sugli 80 disponibili nella valutazione dell'offerta tecnica.

QUALITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo 20

La Commissione successivamente procederà all'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica applicando la seguente formula:

$$Q = [(Q_{\text{minima}}/Q_x)^{1/2} * 20],$$

dove:

Q = punteggio attribuito all'offerta economica presentata

Q minima = offerta economica per importo più basso

Q x = offerta in esame

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 8

Stipula del contratto

Il contratto dovrà essere stipulato entro 90 giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di avvenuta aggiudicazione della gara con la documentazione indicata nel bando e nel presente capitolato d'oneri.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 D.P.R. 403/98 può, in ogni momento, avviare le procedure di controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione con l'applicazione delle conseguenze penali e civili previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni false e/o mendaci.

Art. 9

Durata del contratto

L'attività avrà inizio alla data di stipula del contratto, dovrà essere svolta secondo quanto indicato nel cronoprogramma e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla stipula.

Art. 10

Documenti che compongono il contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:

- il bando ed il presente capitolato d'oneri;
- l'offerta dell'aggiudicatario comprensiva di tutto il materiale prodotto in sede di gara;
- le norme e le circolari in materia.

Art. 11

Deposito di Garanzie

Per l'ammissione alla gara il concorrente è obbligato a prestare una cauzione provvisoria, incondizionata, pari al 5% dell'importo previsto a base d'asta, costituita in uno dei modi previsti dall'art.1 della legge 10 giugno 1982, n. 348; nell'ipotesi di polizza fideiussoria, la stessa dovrà escludere il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e prevedere la sua escutibilità entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice. In caso di aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia per la regolare esecuzione del contratto entro il termine fissato per la stipula dello stesso, mediante deposito di una cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo di aggiudicazione, da costituire negli stessi modi di legge previsti per la cauzione provvisoria di cui sopra. La cauzione definitiva, che copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, rimane vincolata fino alla conclusione del servizio e relativa approvazione da parte della Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 12

Ammontare del corrispettivo dell'incarico

L'ammontare del corrispettivo relativo al servizio richiesto è di 300.000,00 € (trecentomila euro) comprensivo di I.V.A. e di ogni altro onere fiscale e/o previdenziale. Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso e che siano riferite all'intero servizio oggetto del presente capitolato d'oneri.

Art. 13

Finanziamento e condizioni di pagamento

Il corrispettivo sarà liquidato dietro la presentazione di apposita fattura a cura del soggetto aggiudicatario, come segue:

- un'anticipazione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. inclusa, previa consegna di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria di pari importo che dovrà escludere il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e prevedere la sua escutibilità entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- 40% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. inclusa, ad avvenuta formulazione, presentazione e successiva approvazione da parte della Amministrazione aggiudicatrice di una relazione definitiva relativa alle fasi operative 1) e 2) 3) così come descritto all'articolo 1 del presente capitolato;
- 40% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. inclusa, ad avvenuta redazione, presentazione e successiva approvazione da parte degli Uffici competenti della Regione Campania dello studio di fattibilità relativo al Sistema fieristico campano, secondo le modalità previste all'articolo 1 del presente capitolato.

Art. 14

Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse al verbale di aggiudicazione ed alla stipula del contratto di appalto (ad. es.: imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria), nonché ogni altra inerente l'esecuzione del contratto.

Art. 15

Ritardi e penali

Per ritardi relativi allo svolgimento dell'attività, si intendono quelli non giustificati e non sanati con sospensioni o richieste di proroga, ed esclusivamente imputabili a cause dovute e/o provocate dal soggetto appaltatore; tutte queste costituiranno motivo di applicazione delle penali. E' prescritta, a carico dell'aggiudicatario, una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo rispetto alla scadenza indicata nel bando di gara, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni. Le somme dovute titolo di penale saranno decurtate dall'Amministrazione dagli importi dovuti. Nel caso che il ritardo ecceda 45 giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario, al recupero delle somme erogate ed al risarcimento dei danni subiti. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'Amministrazione esclusivamente in forma scritta ed a suo insindacabile giudizio in presenza di motivazioni non previste o non prevedibili alla data della stipula del contratto. La richiesta motivata di proroga da parte dell'aggiudicatario dovrà in ogni caso pervenire all'Amministrazione entro il 60° giorno precedente la scadenza prefissata.

Art. 16

Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Regionale; resta pertanto precluso al soggetto aggiudicatario ogni uso e divulgazione anche parziale degli stessi.

Art. 17

Responsabilità ed obblighi dell'Appaltatore

L'appaltatore:

- 1) dovrà eseguire i servizi e le attività oggetto del bando a regola d'arte, secondo le prescrizioni di cui al presente capitolato, nonché quelle imposte dall'Amministrazione aggiudicatrice e conformi alle normative vigenti.
- 2) è tenuto alla garanzia per difformità ed i vizi di cui agli artt. 1667-8 c.c. ed a quanto previsto all'art.23 del D.P.R. 1063/62;
- 3) non potrà variare il prezzo del servizio, in quanto, dopo l'aggiudicazione secondo le modalità di cui al presente capitolato, si intende accettato dallo stesso appaltatore ed è dunque invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità;
- 4) non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati o informazioni sui lavori oggetto dell'appalto, né pubblicare gli stessi senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, considerato che sia la metodologia e gli strumenti di lavoro utilizzati che i lavori realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa;
- 5) dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza, in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati e trattati come riservati, pur assicurando al contempo la trasparenza delle attività svolte;
- 6) si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto, e ciò anche dopo la scadenza. In tal senso l'appaltatore si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione. I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, predisposti o realizzati dall'affidatario in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione aggiudicatrice che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile;
- 7) solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale;
- 8) dovrà garantire il rispetto del cronogramma, pena l'applicazione delle penali indicate nel presente capitolato d'onori
- 9) dovrà consentire opportuni controlli da parte dei funzionari dell'Amministrazione Regionale.

Art. 18

Clausola di risoluzione anticipata

L'Amministrazione regionale ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'affidatario, oltre che nell'ipotesi di cui all'art.17 del presente capitolato, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art.1456 c.c., previa comunicazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento del danno, per l'inadempimento anche parziale delle obbligazioni relative:

- alla mancata redazione dello studio, come descritto nel presente bando e capitolato;
- alla non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- alla frode e/o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di dare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'aggiudicatario, con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

Art 19

Recesso unilaterale

E' facoltà dell'Amministrazione recedere, ex art. 1671 c.c., unilateralmente in qualunque momento, anche se già iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario adeguato indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti ed al mancato guadagno.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta dalla Pubblica Amministrazione ai fini della partecipazione alla gara, saranno oggetto di trattamento informatico o manuale, da parte della stessa Amministrazione, esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico, secondo le modalità e finalità di cui alla L. 675/96 e successive modificazioni.

I dati relativi ai partecipanti saranno resi pubblici in sede di eventuale aggiudicazione o contenzioso amministrativo, limitatamente a quanto previsto dalla normativa vigente, nonché comunicati ai soggetti che abbiano interesse ai sensi della L. 241/90 e della normativa regionale vigente in materia di accesso ed ad ogni altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 21 Subappalto

E' fatto divieto di subappalto ad altre soggetti di parti del servizio aggiudicato

Art. 22 Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Napoli.

APPENDICE

Ai fini del presente bando e capitolato si intendono per :

a) "*manifestazioni fieristiche*" le attività commerciali svolte in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione e la promozione o la commercializzazione di beni e servizi, destinate a visitatori generici ed ad operatori professionali dei settori economici coinvolti. Le manifestazioni fieristiche, nel rispetto delle norme della Comunità europea, sono qualificabili di rilevanza *internazionale, nazionale, regionale o locale* in relazione al loro grado di rappresentatività del settore o dei settori economici cui la manifestazione è rivolta, alla consistenza numerica e provenienza geografica degli espositori e visitatori, all'idoneità degli impianti e delle strutture.

Le manifestazioni fieristiche sono individuabili nelle seguenti tipologie:

- *fiere generali*, senza limitazione merceologica, aperte al pubblico;
 - *fiere specializzate*, limitate ad uno o più settori merceologici omogenei, riservate ad operatori professionali e con possibile accesso del pubblico in qualità di visitatore, con contrattazione solo su un campione;
 - *mostre mercato* limitate ad uno o più settori merceologici omogenei, aperte al pubblico indifferenziato o ad operatori professionali, dirette alla promozione o anche alla vendita dei prodotti esposti;
- b) "espositori" i soggetti privati e pubblici appartenenti anche a paesi esteri che partecipano alla rassegna per presentare, promuovere o diffondere beni e servizi;
- c) "visitatori" i soggetti privati e/o gli operatori professionali che accedono alle attività fieristiche;
- d) "quartieri fieristici" le aree appositamente attrezzate ed edificate per ospitare manifestazioni fieristiche ed a tal fine destinate dalla pianificazione urbanistica territoriale;
- e) "luoghi espositivi" luoghi quali piazze, quartieri urbani e strutture coperte non adibiti in modo permanente allo svolgimento di manifestazioni fieristiche;
- f) "organizzatori" i soggetti pubblici e privati che esercitano l'attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche;
- g) "superficie netta" la superficie in metri quadrati effettivamente occupata, a titolo oneroso dagli espositori nei quartieri fieristici;
- h) "enti fieristici" i soggetti pubblici e privati che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei quartieri fieristici, anche al fine di promuovere l'attività fieristica;
- i) "sistema fieristico regionale " l'insieme degli spazi e quartieri fieristici attivi o attivabili, i loro gestori e organizzatori che operano in Campania

LETTERA DI INVITO

Gara mediante procedura ristretta per l'affidamento del servizio di redazione di uno studio sul sistema fieristico regionale campano ai fini della predisposizione e implementazione del Piano di riqualificazione del sistema fieristico campano

Art. 23, 1° comma lett. b) del D.Lgs. 157/95

(offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo vari elementi).

**Regione Campania - Assessorato alle Attività produttive,
Commercio ed Artigianato Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali**

Prot. n. _____

(luogo), _____

OGGETTO: Gara mediante procedura ristretta per l'affidamento del servizio di redazione di un studio sul sistema fieristico regionale campano ai fini della predisposizione e implementazione del Piano di riqualificazione del sistema fieristico campano

Raccomandata AR

All'Impresa/Società

In esecuzione della delibera di GR n. 6217 del 20.12.02 così come modificata della delibera di GR n. 953 del 21.03.03 è indetta per le ore _____ del giorno _____ presso _____ una gara mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 lettera b) del D.Lgs. 157/95 per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. b) del D.Lgs. 157/95: ossia secondo il criterio di aggiudicazione della gara a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto euro € 300.000,00 IVA compresa

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'APPALTO

Il presente appalto si riferisce al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. _____ del _____, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____ e sul BURC n. 20 del 12 maggio 2003.

L'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche, la descrizione della prestazione da eseguire e altre modalità, sono riportati nell'allegato Capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del bando e della presente lettera d'invito.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con i fondi stanziati sul capitolo 4336 -Riqualificazione sistema fieristico regionale campano - del bilancio 2002.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Codesta impresa/società è invitata alla gara e per parteciparvi dovrà far pervenire, a mano o a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, offerta redatta in lingua italiana, completa della relativa documentazione in un plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, sui lembi stessi dal titolare o legale rappresentante, recante l'indicazione dell'oggetto della gara e del mittente al seguente indirizzo: Regione Campania, Assessorato alle Attività produttive, Commercio e Artigianato - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, Centro Direzionale, Isola A6, Napoli-Italia - tel.39.081 7966906 - FAX. 39.081 7966816 entro e non oltre le ore 12.00 del quarantesimo giorno dalla data di ricezione della lettera di invito inviata con raccomandata A.R. da parte della Amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta dovrà contenere tre buste singolarmente chiuse, controfirmate per esteso dal rappresentante legale sui lembi, ciascuna delle quali dovrà recare la dicitura relativa al contenuto di ciascuna secondo le seguenti dizioni: Busta A: "documentazione"; Busta B: "offerta tecnica"; Busta C: "offerta economica". I contenuti delle suddette buste sono definiti in maniera tassativa all'art. 4 del Capitolato di gara.

I concorrenti invitati dalla Amministrazione aggiudicatrice dovranno seguire tutte le prescrizioni indicate dettagliatamente all'art. 5 del Capitolato di gara.

L'incarico sarà aggiudicato, secondo le modalità di cui all'art. 23, c.o. 1, lett. b) del D.leg. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione definiti all'art. 7 del Capitolato di gara.

Si precisa che, in base al disposto dell'art. 9 del Capitolato di gara l'attività oggetto del presente bando di gara avrà inizio alla data di stipula del contratto, dovrà essere svolta secondo quanto indicato nel cronoprogramma e dovrà concludersi entro i termini allo stesso art. 9.

Per l'ammissione alla gara il concorrente è obbligato a prestare garanzie in base a quanto disposto all'art. 11 del Capitolato di gara.

AVVERTENZE

Non sono ammessi a gara i plichi pervenuti in modo difforme da quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e nella presente lettera d'invito.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera d'invito a gara con rinuncia ad ogni eccezione.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il sig. Antonio Fisciano, dirigente del Servizio Mercati Ingrosso, Fiere e Mostre, Interventi finanziari su rete commerciale, tel. 081/7966944.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati acquisiti verranno trattati dall'Amministrazione solo per finalità inerenti il procedimento amministrativo.

Sono allegati alla presente lettera d'invito:

-Capitolato Speciale d'appalto da restituire sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa/società;

Il Dirigente Responsabile del Procedimento